

# La nuova AI di Google scriverà articoli al posto dei giornalisti?

La nuova [intelligenza artificiale](#) di Google, **Genesis**, potrebbe presto scrivere **articoli al posto dei giornalisti** di testate come il *Times*, il *Washington Post* o il *Wall Street Journal*. Ad affermarlo è un'altra testata altrettanto importante, il [New York Times](#), che ha riportato i commenti di alcuni dirigenti del settore, che hanno dichiarato addirittura che lo strumento sembrava *"dare per scontato lo sforzo necessario per produrre notizie accurate e ingegnose"*. In realtà, secondo quanto riportato da un portavoce di Google, la nuova AI potrebbero essere di particolare aiuto per i giornalisti *"con opzioni per i titoli o diversi stili di scrittura"*, al fine di **migliorarne il lavoro** e/o la produttività.

Nonostante questo, è abbastanza chiaro che l'intelligenza artificiale non è ancora in grado di scrivere articoli **senza commettere errori** – e, soprattutto, senza commetterne meno di quanto non facciano gli esseri umani -. Ma questo non vale certo solo per il settore del giornalismo e dell'editoria. Di recente, infatti, lo stesso [Google](#) ha riferito che il suo modello AI pensato per gli ospedali *"includeva contenuti più imprecisi o irrilevanti nelle sue risposte"* di quanto non accadesse nelle risposte fornite dai medici stessi, a testimonianza del fatto che la tecnologia **non è ancora in grado di non fallire**.

Eppure, Google sembrerebbe molto interessato a inserirsi nel [mondo dei media](#) proponendo uno strumento di **intelligenza artificiale che supporti i giornalisti**, soprattutto quelli afferenti ai piccoli editori, nel loro lavoro. L'obiettivo, a dispetto di quello che si crede, non è affatto quello di sostituire i redattori, come riferito chiaramente dal

portavoce del colosso tecnologico, che ha riferito che *“questi strumenti non intendono e non possono sostituire il ruolo essenziale che i giornalisti hanno nel riferire, creare e verificare i loro articoli”*. Al di là di questo, però, non è ancora chiaro come funzionerà davvero Genesis, ammesso che riesca a farsi davvero spazio nel settore.